

# Bresciaoggi <sup>NUOVO</sup>

Scopri le nostre migliori offerte



...di casa nel mondo

**Richiedi una nostra visita**

Consulenze personalizzate a domicilio

Viaggi - Vacanze - Meetings - Incentives - Biglietteria

## Bresciaoggi <sup>NUOVO</sup>

### Viaggi e Turismo

Al tuo servizio da 30 anni



...di casa nel mondo

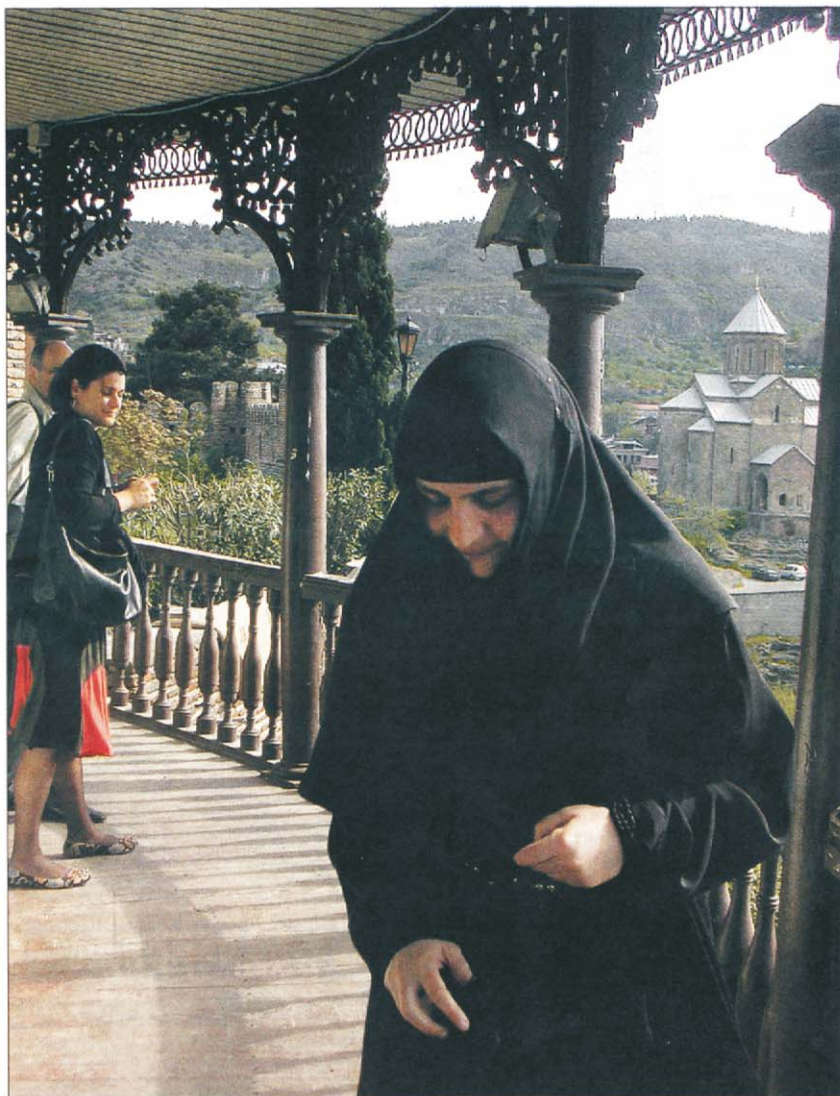
**Vieni a trovarci**

Riceviamo anche su appuntamento

BRESCIA - CASTELGOFREDO (PN) - CASTIGLIONE (PN)  
DESENZANO - LONATO - SALO' - MONTICHIARI - SIRIGIONE

Supplemento al numero 134 di giovedì 17 maggio 2007

Sped. in abb. post. 45% art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 Filiale di Brescia



- **ITALIA**  
A Grado tra regate e concerti
- **PROPOSTE**  
Pellegrinaggio sull'antica via Francigena
- **ITINERARI**  
Rocca di Manerba un «balcone» sul lago
- **EUROPA**  
In Olanda quando fioriscono i tulipani
- **IL VIAGGIO**  
Georgia una terra senza tempo
- **NEL MONDO**  
Ahe, il piccolo sogno polinesiano
- **LE RUBRICHE**  
Viaggi a confronto  
Di tutto un po'  
Le curiosità  
Idee & Occasioni  
Un film, un viaggio
- **INVIATO SPECIALE**  
In viaggio con il sindaco Paolo Corsini
- **L'OFFERTA**  
La crociera dei lettori di Bresciaoggi

## GEORGIA Chiese, moschee e sinagoghe ai piedi del Caucaso

SCONTO ?

24%

16%

8%

35%

10%

SCEGLI IL TUO !!!

**ATACAMA TRAVEL**

Viaggi e Turismo

Lumezzane S.S. (Bs)

Via Montesuella, 129/A

Tel. 030 8922696 (8 linee r.c.a.)

Scopri le nostre offerte speciali su:

[www.atacama.it](http://www.atacama.it)

# Il viaggio

Visitare la Georgia è come entrare in un mondo completamente nuovo rispetto al nostro, ma costruito nei tempi antichi. Tutto il Caucaso è una regione speciale, ma la Georgia lo è in un modo davvero evidente, a cavallo tra Turchia, Iran e la grande Russia, a cui tutta la regione è stata a lungo unita, fino alla dissoluzione dell'Unione Sovietica.

Una regione speciale la cui peculiarità viene accentuata dalla sua conformazione geografica, in gran parte montuosa. Oggi, superata la costa orientale del Mar Nero, il tempo rallenta i suoi ritmi e la gente sembra aver bloccato le lancette dell'orologio. Popoli che hanno vissuto una storia estremamente complessa, che ha visto lo scontro tra imperi potenti e tribù nomadi, un crollato di popolazioni diverse, di lingua e culture differenti, che stimolano il desiderio di mistero e di avventura dei viaggiatori.

Il territorio della Georgia si declina in paesaggi incantevoli di grande varietà: mare, montagna e verdissime foreste, e con la capitale Tbilisi, una città di raro fascino dove convivono le architetture di epoche diverse, con le chiese, le mosche, le sinagoge, le torri e i campanili del richiamo ortodosso, che rappresenta la maggioranza assoluta della popolazione.

## La leggenda della terra

Tbilisi è posta in una magnifica posizione geografica ed è considerata la più bella ed affascinante tra le grandi città del Caucaso, fondata dal re Santa Gorgasoli nel V secolo d.C. e storicamente ha sempre avuto un ruolo di transito quocché via importante per il commercio tra Oriente ed Occidente. Esiste una leggenda che le guide georgiane raccontano ai turisti, a proposito della loro terra e della colonizzazione di una vite considerata una delle migliori al mondo, che ha fatto dire a molti intenditori che il vino dev'essere stato inventato

per la prima volta in Georgia.

La leggenda è questa: «Mentre Dio distribuiva terre a tutti i popoli del mondo, i georgiani erano impegnati, come al solito, in un gigantesco tavolito. Essi arrivarono in ritardo, e come sempre, e Dio disse loro che tutte le terre erano già state assegnate. I georgiani, senza esitare, risposero che erano in ritardo solo perché avevano brindato in onore di Dio Onnipotente. Saputo ciò, Dio fu così felice che diede ai georgiani quella parte della Terra che aveva riservato per sé».

Ben nota è anche l'usanza dei georgiani di fare a lungo i loro pranzi, intervallati da continui brindisi in onore di questa o quella persona, o per attirare la fortuna e la ricchezza sulla famiglia del padrone di casa.

## L'ospitalità e gli italiani

Si dice che tutto il Caucaso consensi un'antica tradizione di ospitalità e possiamo confermare che la Georgia ce lo ha dimostrato più volte nel nostro itinerario da ovest ad est, durante il quale ci siamo soffermati in alcune abitazioni, dove la popolazione trattiene gli ospiti con le note della musica tradizionale e con un vivace fischietto locale. I georgiani amano in particolare gli italiani e la loro lingua, e desiderano dimostrare con orgoglio come avviene la re-razionazione dei loro cibi locali.

Un terzo della popolazione, su circa quattro milioni e mezzo di residenti, è trasferito da tempo in Europa, Russia e Nordamerica, per concretizzare le speranze di un lavoro duraturo da affidare ai più giovani, soprattutto maschi. Ed è così che osser-

vando in quelle casette con giardino, ripappate al meglio con lamiere e pezzi di legno, lungo le strade che portano a Tbilisi, si possono trovare soprattutto anziani, donne, ragazzini, giovinette e bambini.

Nella sterminata pianura color verde smeraldo, chiara e scura, che si allunga per centinaia di chilometri ai piedi del Caucaso, è difficile incontrare con lo sguardo il lavoro meccanico di macchine agricole, stante esse di piccole o grandi dimensioni. E' più facile cogliere stupidi lo sforzo, tipico d'un passato italiano, di donne e uomini anziani curvi sul terreno arato e spruzzi, con sementi in mano o falchetti per la pulizia delle viti e delle pianticelle. Persone che si alzano presto il mattino, che occupano il loro tempo parlando senza fretta con i vicini di casa, giocando a carte con gli amici all'ombra di un albero e poi finendo la giornata nello spazio agricolo di propria pertinenza, dopo aver aiutato in casa a cuocere il pane in quelle botte di legno immerse nel pavimento e sul cui fondale scoppiettano senza tregua le braci accese di legni raccolti nei dintorni.

## Storia, lingua e religione

I georgiani sono orgogliosi della loro storia, che ha regalato loro una lingua ed una religione del tutto autonoma, senza influenze dei vicini russi, turchi, armeni ed azeri.

Fu uno dei primi popoli ad essere raggiunti dal messaggio di Cristo nel IV secolo e sulle colline che circondano i fiumi, in particolare il Kura, pullulano ancora le antiche chiese cristiane costruite e ricostruite nei secoli successivi alle pre-



# Georgia senza tempo

## Passato e futuro di una terra ai piedi del Caucaso

dicazione dei primi missionari.

Chiese e monasteri che oggi si trovano pressoché intatti nella loro struttura esteriore, dal momento che le bombe delle guerre mondiali hanno solo sfiorato quella terra, a differenza delle martinate Russia ed Europa.

Sono stati purtroppo caduti sui vari fronti con le divise dell'esercito sovietico nella Seconda guerra mondiale. E sono ancora oggi qualche centinaio i soldati, stavolta con i colori della Repubblica georgiana, impegnati nelle azioni di Peace Keep-



ping in Afghanistan ed Iraq.

Nelle antiche chiese sono invece da ricostruire, grazie anche agli aiuti stranieri, le artistiche realizzazioni pittoriche e le icone affrescate che secoli fa avevano senza dubbio reso maestose quelle colonne e quelle mura, che guardano verso gli altari o circondano con un abbraccio le tombe dei nobili re, governanti, santi e religiosi.

Da non perdere la visita all'antico villaggio di Uplistsikhe, una sorta di città millenaria costruita negli anfratti e nelle grotte comuni-

# Chiese e moschee

canti delle montagne della regione di Kartli, da cui si può ammirare un paesaggio alpestre mozzafiato.

In Georgia si possono visitare tre siti dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità: la riserva della città-museo di Mtskheta, la cattedrale di Bagrati con il Monastero di Gelati, la Regione dell'Alto Svaneti.

La regione meridionale della Georgia è formata da altipiani a clima continentale che prolungano quelli turchi ed armeni, ed è qui che diparte l'area pianeggiante, densamente popolata e decussamente subalpina con nevosità altissima, specialmente nella zona intorno a Bat'umi (confine turco). Qui le precipitazioni, distribuite uniformemente durante tutto l'anno, raggiungono una media di 4.000 mm/anno (1.800 mm/anno speso di cui a nord, in direzione di Poti). La natura è lussureggiante, si coltivano agrumi e tè. Gli inverni sono abbastanza miti con nevicate rare, le estati sono caldo umide. Il resto della Georgia è collinare-montuosa, con un clima molto simile a quello dell'Italia settentrionale, ma meno umido e senza nebbie.

## Le amicizie americane

Le mura della città di Tbilisi sono tappezzate oggi di manifesti inneggianti all'amicizia, esplosa improvvisamente e benaugurata, tra il presidente della Georgia ed il presidente Usa George W. Bush, che ha aperto la porta ad un flusso importante di aiuti economici che hanno già dato numerosi frutti, non ultimo il moderno aeroporto internazionale che sorge a pochi minuti dallo Sheraton Hotel che svelta nel centro della capitale, eppure gli impianti da sci sulle piste del Caucaso, tra quelle vette che superano i cinque metri, a per veder nascere le prime strutture balneari lungo le spiagge del Mar Nero.

Anche se, occorre dire, l'attuale situazione d'instabilità politica ed economica, dovuta ai gravi problemi legati al nazionalismo in Os-

**GOVERNO:** Repubblica presidenziale  
**MONETA:** Lari (divisa in 100 tetri)  
**LINGUA:** georgiano  
**FUSO ORARIO:** rispetto all'Italia avanti di 3 ore.  
**DISPENSIZIONI DOGANALI:** All'arrivo in dogana bisogna compilare una dichiarazione nella quale si deve indicare tutto ciò che si importa. Non si possono importare ed esportare armi, stupefacenti e materiale pornografico. Non sono esportabili nemmeno piante e animali. Esistono formalità ulteriori ai 500 dollari Usa.

**CLIMA:** La Georgia si può dividere in due sottoregioni: la costa e la zona interna. Sul mar Nero il clima è decisamente subalpino con nevosità altissima, specialmente nella zona intorno a Bat'umi (confine turco). Qui le precipitazioni, distribuite uniformemente durante tutto l'anno, raggiungono una media di 4.000 mm/anno (1.800 mm/anno speso di cui a nord, in direzione di Poti). La natura è lussureggiante, si coltivano agrumi e tè. Gli inverni sono abbastanza miti con nevicate rare, le estati sono caldo umide. Il resto della Georgia è collinare-montuosa, con un clima molto simile a quello dell'Italia settentrionale, ma meno umido e senza nebbie.

**CUCINA:** La cucina è un misto di piatti asiatici ed europei; tra i piatti tipici troviamo: barbabiote con le noci; cavoli crudi salati e noci guarniti con cipolle, aglio e peperoni; il pollo arrostito ripieno di cipolle, aglio, peperoni, baccalico, mela e pepe nero; le uova fritte condite con la spezia locale e guarnite con le noci; il ragnone con i fagioli e la spezia;

la carne equina e di maiale alla brace. Piatti orientali sono il riso di tipo persiano (fatti condito con peperoni e carne, i densi minestrini dei contadini preparati con tutte le verdure commestibili. I dolci tipici sono le torte di yogurt e i biscotti con le noci. Le bevande locali sono quelle tipiche sia del mondo asiatico che di quello dell'Europa orientale. Accanto alla classica vodka russa e al napitok (succo di frutta diluita e addolcita), troviamo il tè nero e verde, le grappe e i vini della regione del Kakheti. Tutte le bevande, compresa l'acqua imbottigliata, sono molto costose nei bar e negli alberghi. Il caffè al ristorante viene servito in recipienti anormi, è fatto con ingredienti di seconda scelta e non assomiglia per niente al caffè occidentale.

zeo e in Abkhazia, non consentono di godere al meglio delle bellezze, come la straordinaria architettura e i fondali del Mar Nero, considerati un paradiso per i sub.

Ci si consola intanto con le località montane di Gudauri e Bakurioni, i centri montani preferiti dagli sciatori in inverno, situati tra



## Un monsignore a Tbilisi

ho appena finito di lavorare nell'orto. Con gli ortodossi la vita è difficile, perché non partecipano alla vita ecumenica. Complicata la questione dei matrimoni misti, spesso non ci è possibile celebrarli».

sembra invece la vita di suor Maria, 43 anni, la priora da 13 anni del convento ortodosso che sorge sulla collina della capitale. Completamente avvolta da un abito monacale nero che le permette di mostrare solo il bel viso giovanile ed

un sorriso strepitoso, guiderà a vita la sua comunità, che raggruppa circa cento suore in Georgia. La nostra intervista è interrotta dal suono del suo collare, cui risponde estralendolo dalla tasca e cogliendoci di sorpresa. Senza dimenticare di raccontarci poi che la loro vita è dedicata allo preghiera e al servizio dei poveri e degli anziani, anche la sera, per le vie della città, ed ospitando in monastero anche le madri sole con i loro bambini.

Nella fotografia: monsignor Giuseppe Passolo

L'Italia sta iniziando alcune collaborazioni interessanti per lo sviluppo economico e vitivinicolo della Georgia, attraverso cui in futuro dovrebbe sfilare gigantesco oleodotto che porterà il gas dal Caspio fino alle nostre case. Nel frattempo ognuno di noi può dare una mano amica a quel popolo georgiano e mite, visitandolo come turista, lasciandosi cullare dalla sua cadenza d'altri tempi, godendo della pace che emana la sua cultura ed ascoltando la saggezza che si respira tra le mura delle sue chiese. Un buon programma turistico

## 8 giorni con Columbia

viene offerto dalla Columbia di Roma (www.columbiaturismo.it), una delle maggiori agenzie esperte di viaggi nei Paesi d'Oriente, tra cui il Caucaso, ma anche la Cina, la Birmania e la Mongolia. Con l'ut-thansa si vola da Milano (o

da Roma) a Monaco e poi si cambia, ma con la stessa compagnia, e si impiegano tre ore e mezzo per raggiungere Tbilisi (tutto con il solo passaporto, senza più necessità di lungaggini per il visto. Gli euro possono essere cambiati

agevolmente in Lari direttamente in Hotel. La Columbia offre soggiorni di otto giorni in Georgia, con voli di linea e pensione completa in alberghi da tre/quattro stelle nelle città di Tbilisi, Bakurioni e Gudauri. Partenze sono previste da giugno a settembre, con prezzi che variano dai 1.380 ai 1.450 euro a persona, compresi guida e trasporti (escluso il supplemento camera singola e le tasse aeroportuali). L'itinerario prevede Tbilisi, Mtskheta, Bakurioni, Uplistsikhe, Ananuri, Gudauri, Betsi, Bolnisi Sioni e Tsugrugasheni.